

19 giugno 2020

**Survey ‘Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole’ - 2<sup>a</sup> edizione 5-15 giugno 2020**  
*‘Crisi pesante per MPI emiliano-romagnole con calo del fatturato del 38% a maggio 2020, migliore rispetto al trend di aprile. Emergono segnali diffusi di resilienza: più di 1 MPI su 2 adotta cambiamenti reattivi, 1 su 2 ha introdotto e/o migliorato e/o intensificato l’uso di tecnologie digitale durante l’emergenza; con i social network l’impresa si relaziona con dipendenti e clienti e 1 su 5 ha svolto attività di solidarietà nel territorio. Per le MPI serviranno 12 mesi per recupero completo ricavi pre crisi. Pesa la "burodemia": per 2 MPI su 3 eccessiva difficoltà di accesso a uffici PA e interpretazione normative’*

### **I principali risultati**

I risultati della rilevazione di Confartigianato Emilia-Romagna svolta a inizio giugno 2020 con oltre **1.100 interviste a micro-piccole imprese e imprese artigiane** evidenziano quanto sta accadendo nella fase post lockdown, ponendo l’accento sulle difficoltà riscontrate dalle imprese in fase di riapertura, sulle complicazioni riscontrate a causa dei numerosi obblighi e delle numerose normative, per nulla semplici o di facile attuazione, a cui le imprese devono sottostare e sugli atteggiamenti reattivi che le imprese hanno attivato, come l’uso più intensivo delle tecnologie digitali, o prevedono di attivare nel prossimo futuro.

**Nel trimestre marzo-maggio in media il fatturato delle MPI emiliano-romagnole scende del 49%** - Ad aprile si rileva un calo del fatturato per le MPI emiliano-romagnole del 56,3%, migliore rispetto a quanto prospettato dalle imprese nel sondaggio effettuato ad inizio aprile (-69,3%). Per il mese di maggio le imprese segnalano un calo dei ricavi meno ampio e pari al 38%.

Considerando il calo di fatturato di marzo rilevato nel precedente sondaggio<sup>1</sup>, del -53,6%, è possibile valutare che nei tre mesi di marzo, aprile e maggio il fatturato segna in media per le MPI emiliano-romagnole non commerciali un calo del 49%. In valore assoluto il calo del fatturato delle MPI emiliano-romagnole ammonta nei tre mesi a 10,4 miliardi di euro. I settori per cui si rilevano cali di fatturato più ampi sono quello del benessere e della moda.

**Tempi del recupero del fatturato pre-covid** - Rispetto alla capacità delle MPI di recuperare i livelli di fatturato pre-covid oltre la metà (53,6%) esprime incertezza rispetto all’andamento futuro del mercato, tale incertezza deteriora le aspettative degli imprenditori sulla base delle quali si parametrizza la domanda di lavoro e quella per investimenti.

La restante quota (46,4%), altrettanto significativa, di imprenditori in media prevede che saranno **necessari 12 mesi per poter recuperare i livelli di fatturato pre-emergenza sanitaria**.

**Segnali diffusi di resilienza tra le MPI dell’Emilia-Romagna** - Rispetto al prossimo futuro, **entro i prossimi 12 mesi, più di un’impresa su due (51,8%) è orientata ad attivare almeno un cambiamento reattivo**, in particolare: attivare nuovi canali di vendita (29,7% delle imprese rispondenti alla domanda) cambiare l’organizzazione interna (orari, modalità di lavoro, etc.) (25,6%), ampliare il numero di committenti (19,9%), entrare in nuovi mercati (17,6%) e attivare nuove relazioni tra imprese (15,3%).

Quote più elevate di imprese che guardando al prossimo futuro prevedono di introdurre almeno un cambiamento reattivo le rileviamo per il settore della fabbricazione di macchinari, per altri servizi, per quello della comunicazione e della moda. Fa ben sperare il fatto che tra i settori più propensi a reagire ne troviamo due tra i più colpiti dalla crisi Covid-19 (con cali di fatturato più ampi a maggio): comunicazione e moda.

---

<sup>1</sup> Survey ‘Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole’ - 1<sup>a</sup> edizione 10-23 aprile 2020.

**Le conseguenze della crisi Covid sulla *digital transformation* delle MPI** - La crisi Covid-19, oltre a destabilizzare l'intero sistema economico del paese, ha scatenato un altro effetto: l'accelerazione della *digital transformation*. Questo è assolutamente vero anche per il tessuto di micro-piccole imprese che popolano la regione Emilia-Romagna. I dati raccolti attraverso il sondaggio, infatti, evidenziano come proprio **durante l'emergenza il 57,3% delle micro-piccole imprese hanno attivato e/o migliorato e/o intensificato l'utilizzo di una o più tecnologie digitali** (sito web, social network, piattaforme di videoconferenze, formazione on-line ed e-commerce). Di queste imprese una quota più elevata (70,5%) ha incrementato l'utilizzo di uno o più strumenti digitali, il 36,9% ne ha ampliato le funzionalità mentre il 29,1% ha attivato uno o più strumenti digitali prima non presenti in azienda.

I social network, sia durante il lockdown che in fase di riapertura, rappresentano per le imprese uno strumento di assoluta importanza per relazionarsi e fornire informazioni a clienti, fornitori e dipendenti. Dispongono di un profilo social il 65,5% delle MPI intervistate. A seguito dell'emergenza sanitaria l'utilizzo dei social network è fortemente aumentato: il 50,4% delle MPI durante l'emergenza ha intensificato l'utilizzo per poter comunicare con clienti, fornitori e dipendenti.

**La solidarietà artigiana: oltre 1 MPI emiliano-romagnola su 5 durante l'emergenza ha contribuito ad aiutare la comunità in cui opera e vive** - Tra i segni distintivi delle imprese a valore artigiano vengono riconosciuti il radicamento nel territorio, l'offerta di beni e servizi di utilità sociale, l'integrazione sociale e gli atteggiamenti di mutualità e sussidiarietà. Prova che sono tutte caratteristiche reali del tessuto produttivo emiliano-romagnolo *'fatto'* da micro-piccole imprese lo dimostra il dato che evidenzia che molte di queste, seppur in situazione di difficoltà, durante l'emergenza si sono date da fare per supportare la comunità in cui vivono e operano sul fronte sia sociale che economico: 22,5% delle MPI intervistate.

Nel dettaglio, di queste imprese, il 31,7% ha partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli, il 25,7% ha donato dispositivi di protezione, il 17,9% ha donato prodotti/servizi dell'impresa, il 16,1% ha organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona, il 13,8% ha partecipato ad iniziative promosse dell'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali) e il 12,4% ha contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza. A questi si aggiunge un 19,3% di MPI che hanno indicato l'item di risposta 'altro', si tratta di imprenditori che: hanno realizzato donazioni ad ospedali, protezione civile, croce rossa e onlus; si sono resi disponibili per interventi su pubbliche strutture ospedaliere e di primo soccorso; hanno partecipato alla distribuzione di alimenti al banco alimentare; hanno donato tessuto per mascherine al comune; hanno effettuato la produzione di valvole dei respiratori attraverso la stampa 3d; hanno proposto riparazione per veicoli di soccorso senza imporre costi di mano d'opera; hanno realizzato mascherine e dispositivi di protezione per la protezione civile e il comune; e hanno offerto servizi di pulizia agli ospedali effettuando ritiro, sanifica e riconsegna di strumenti e ossigenatori a titolo volontario.

**Il post-lockdown: la delicata fase di riapertura e l'eccessivo peso della 'burodemia'** - Sono diverse le difficoltà segnalate dalle imprese nella delicata fase post-lockdown. Sul fronte della **riorganizzazione dell'attività in sicurezza** la maggior parte delle MPI intervistate aperte hanno segnalato per lo più l'elevata difficoltà nel reperire la strumentazione indispensabile per poter svolgere l'attività in sicurezza (51,2%) e gli elevati costi sostenuti per l'approvvigionamento di dispositivi di protezione e per l'attivazione di adeguate procedure per operare nel rispetto delle linee guida (31,4%).

Tra le ulteriori problematiche riscontrate nella fase di riapertura, dalle MPI emiliano-romagnole vengono principalmente indicate: l'**assenza di nuovi ordini** (66,2%), la **mancanza di liquidità** (55,9%), la **riduzione/assenza di visite commerciali** (49,4%) e i **mancati pagamenti di prodotti venduti/servizi resi** (46,2%).

Come noto in questo periodo di emergenza la **burocrazia** ha reso ancor più complesso 'fare impresa', in particolare le MPI hanno riscontrato un **grado di complessità** maggiore – considerato insostenibile e/o elevato - nell'accedere agli uffici degli enti pubblici, nel comprendere le numerose norme emanate da governo e regione, nell'accedere e comprendere le modalità per la richiesta della garanzia fino ai 25 mila euro, nell'adeguare le proprie attività alle normative in materia di salute e sicurezza e nell'accedere ai servizi web degli enti pubblici.

A fronte di tutto ciò il ruolo dell'Associazione è stato più che mai fondamentale e di supporto - come indicato dal 91,5% delle imprese che si sono rivolte a Confartigianato - per orientarsi e comprendere le numerose norme che imponevano spesso obblighi a cui le imprese erano chiamate ad adeguarsi in tempi strettissimi, per poter accedere alle diverse misure di supporto messe in campo dalla Regione o dal Governo, e per cogliere come riorganizzare l'attività e riaprire in totale sicurezza nel rispetto delle linee guida approvate dal Governo.

## *Appendice statistica con dati provinciali<sup>2</sup>*

---

<sup>2</sup> *Le province emiliano-romagnole che hanno partecipato alla survey con almeno 100 risposte sono quelle di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma e Ravenna.*

Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Bologna-1/2

	Bologna	Emilia-Romagna**
N. risposte	100	1139
<b>TREND DEL FATTURATO (il dato risulta ponderato per macro-settore anche a livello provinciale)</b>		
Il fatturato di marzo della sua azienda*	-54,0	-53,6
Il fatturato di aprile della sua azienda	-45,9	-56,3
Il fatturato di maggio della sua azienda	-32,1	-38,0
<b>TEMPI DI RECUPERO FATTURATO PRE-COVID</b>		
<b>Entro quanto tempo ritengono potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?</b>		
Entro ottobre 2020 (a)	3,6	6,0
Entro dicembre 2020 (a)	8,4	8,1
Entro marzo 2021 (a)	10,8	7,9
Entro aprile/giugno 2021 (a)	9,6	10,1
Oltre giugno 2021 (a)	13,3	14,2
Non so, sono molto incerto rispetto all'andamento futuro del mercato	54,2	53,6
Imprenditori non incerti (=a) indicano in media un numero di mesi necessari per recuperare i livelli di fatturato pre-covid pari a:	12	12
<b>CAMBIAMENTI REATTIVI</b>		
<b>Guardando al prossimo futuro l'impresa (entro i 12 mesi): (indicare una risposta per riga)</b>		
imprese che prevedono di attivare almeno un cambiamento reattivo	66,7	51,8
<b>quota imprese che nel prossimo futuro prevedono un cambiamento reattivo per tipologia di cambiamento:</b>		
attiverà nuovi canali di vendita	36,9	29,7
cambierà l'organizzazione interna (es. smart-working, diversificazione orari/turni, etc.)	34,5	25,6
amplierà il numero di committenti	32,1	19,9
entrerà in nuovi mercati	23,8	17,6
attiverà nuove relazioni d'impresa (reti d'impresa, ATI, etc.)	25,0	15,3
acquisterà materie prime/semilavorati su nuovi mercati	10,7	10,3
modificherà la struttura proprietaria	7,1	6,4
aumenterà il numero di dipendenti	6,0	5,7
cambierà il settore di attività	1,2	2,9
<b>DIGITALE</b>		
<b>Rispetto alle tecnologie digitali elencate di seguito indichi se l'impresa durante l'emergenza ne ha attivato l'utilizzo e/o ne ha migliorato le funzionalità e/o ne ha intensificato l'uso (indicare una o più risposte per ogni riga)</b>		
imprese che hanno attivato e/o migliorato e/o intensificato l'uso di una o più tecnologie digitali	69,9	57,3
<i>di cui:</i>		
<i>hanno attivato/ introdotto lo strumento (prima assente)</i>	29,3	29,1
<i>hanno migliorato/ampliato le funzionalità</i>	43,1	36,9
<i>hanno aumentato l'utilizzo</i>	69,0	70,5
<b>L'impresa in questo periodo con quale intensità ha utilizzato i social network (facebook, twitter, instagram, etc.) per relazionarsi con:</b>		
<b>(indicare una risposta per riga)</b>		
Imprese che usano i social network per relazionarsi e comunicare con clienti, fornitori e dipendenti	60,2	65,5
imprese che durante l'emergenza ne hanno intensificato l'utilizzo	46,0	50,4
<b>SOLIDARIETA' ARTIGIANA</b>		
imprese che durante l'emergenza hanno svolto una o più azioni solidali	20,5	22,5
<b>Durante l'emergenza sanitaria l'impresa ha: (possibili più risposte) - tipologia di contributo solidale</b>		
partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli	47,1	31,7
donato dispositivi di protezione	17,6	25,7
Altro	17,6	19,3
donato prodotti/servizi dell'impresa	23,5	17,9
organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona	11,8	16,1
partecipato ad iniziative promosse dell'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali)	11,8	13,8
contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza	29,4	12,4
* dato 1 <sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2<sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'

Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Bologna-2/2

	Bologna	Emilia-Romagna**
<b>LA DELICATA FASE DI FINE LOCKDOWN: LE DIFFICOLTA' RISCONTRATE DALLE IMPRESE</b>		
<b>Quali sono state le principali difficoltà riscontrate nell'organizzazione dell'attività in sicurezza? (massimo due risposte)</b>		
Reperire i dispositivi necessari per lavorare in sicurezza	51,5	51,2
Alti costi sostenuti per dispositivi e/o per l'attivazione di adeguate procedure di sicurezza	33,0	31,4
Difficoltà legate all'accesso e al distanziamento della clientela	14,4	16,1
Difficoltà della gestione del personale nel rispetto delle misure di contenimento del contagio	9,3	15,4
Difficoltà nell'adeguamento degli spazi di lavoro per gestire il distanziamento	10,3	9,3
Altro	14,4	13,5
<b>Indichi se l'impresa ha riscontrato le seguenti difficoltà (indicare una risposta ad ogni riga)</b>		
assenza di nuovi ordini	66,3	66,2
manca di liquidità	69,6	55,9
riduzione/assenza di visite commerciali presso i clienti	47,8	49,4
mancati pagamenti di prodotti venduti/servizi resi	44,6	46,2
incremento prezzi materie prime	43,5	38,8
chiusura prolungata della rete distributiva (es. negozi)	38,0	36,9
mancati rapporti commerciali legati a eventi fieristici (esposizione, incontri d'affari, etc.)	39,1	36,5
difficoltà nel reperire materie prime e/o prodotti semilavorati	41,3	36,3
annullamento ordini già effettuati	43,5	34,6
<b>Quota imprese che hanno riscontrato un grado di complessità insostenibile ed elevato per:</b>		
Accesso agli uffici degli enti pubblici	78,9	68,5
Comprensione di normative e disposizioni nazionali, regionali e comunali	61,6	60,2
Produzione documentazione necessaria per accesso a misure di sostegno della liquidità e del credito	55,6	52,8
Richiesta di garanzia fino a 25 mila euro	55,1	51,8
Adeguamento alla normativa in materia di salute e sicurezza	59,1	51,4
Accesso ai servizi web degli enti pubblici	64,8	50,3
Reperire e comprendere informazioni relative a pagamenti di imposte e contributi	36,3	36,2
Pagamenti della P.A.	34,8	31,8
Richiesta indennità 600 euro	27,0	26,2
Invio di comunicazione alla Prefettura per dare continuità all'attività	6,9	19,7
<b>RUOLO ASSOCIATIVO</b>		
<b>L'Associazione con gli uffici e il sito web è stata un punto di riferimento e di supporto durante l'emergenza? (dato regionale grezzo)</b>		
quota imprese che si sono rivolte all'associazione	85,7	91,5
di cui:		
imprese che indicano l'associazione come punto di riferimento e di supporto	94,9	84,0
* dato 1 <sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2 <sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'		

## Risultati 2ª edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Forli-Cesena-1/2

	Forli-Cesena	Emilia-Romagna**
N. risposte	234	1139
<b>TREND DEL FATTURATO (il dato risulta ponderato per macro-settore anche a livello provinciale)</b>		
Il fatturato di marzo della sua azienda*	-52,4	-53,6
Il fatturato di aprile della sua azienda	-58,3	-56,3
Il fatturato di maggio della sua azienda	-35,0	-38,0
<b>TEMPI DI RECUPERO FATTURATO PRE-COVID</b>		
<b>Entro quanto tempo ritiene potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?</b>		
Entro ottobre 2020 (a)	4,9	6,0
Entro dicembre 2020 (a)	7,9	8,1
Entro marzo 2021 (a)	9,9	7,9
Entro aprile/giugno 2021 (a)	7,4	10,1
Oltre giugno 2021 (a)	13,8	14,2
Non so, sono molto incerto rispetto all'andamento futuro del mercato	56,2	53,6
Imprenditori non incerti (=a) indicano in media un numero di mesi necessari per recuperare i livelli di fatturato pre-covid pari a:	12	12
<b>CAMBIAMENTI REATTIVI</b>		
<b>Guardando al prossimo futuro l'impresa (entro i 12 mesi): (indicare una risposta per riga)</b>		
imprese che prevedono di attivare almeno un cambiamento reattivo	42,9	51,8
<b>quota imprese che nel prossimo futuro prevedono un cambiamento reattivo per tipologia di cambiamento:</b>		
attiverà nuovi canali di vendita	17,5	29,7
cambierà l'organizzazione interna (es. smart-working, diversificazione orari/turni, etc.)	18,4	25,6
amplierà il numero di committenti	13,7	19,9
entrerà in nuovi mercati	11,8	17,6
attiverà nuove relazioni d'impresa (reti d'impresa, ATI, etc.)	9,4	15,3
acquisterà materie prime/semilavorati su nuovi mercati	5,7	10,3
modificherà la struttura proprietaria	6,6	6,4
aumenterà il numero di dipendenti	3,8	5,7
cambierà il settore di attività	4,2	2,9
<b>DIGITALE</b>		
<b>Rispetto alle tecnologie digitali elencate di seguito indichi se l'impresa durante l'emergenza ne ha attivato l'utilizzo e/o ne ha migliorato le funzionalità e/o ne ha intensificato l'uso (indicare una o più risposte per ogni riga)</b>		
imprese che hanno attivato e/o migliorato e/o intensificato l'uso di una o più tecnologie digitali	52,0	57,3
di cui:		
hanno attivato/ introdotto lo strumento (prima assente)	25,5	29,1
hanno migliorato/ampliato le funzionalità	32,1	36,9
hanno aumentato l'utilizzo	69,8	70,5
<b>L'impresa in questo periodo con quale intensità ha utilizzato i social network (facebook, twitter, instagram, etc.) per relazionarsi con:</b>		
<b>(indicare una risposta per riga)</b>		
Imprese che usano i social network per relazionarsi e comunicare con clienti, fornitori e dipendenti	64,7	65,5
imprese che durante l'emergenza ne hanno intensificato l'utilizzo	53,8	50,4
<b>SOLIDARIETA' ARTIGIANA</b>		
imprese che durante l'emergenza hanno svolto una o più azioni solidali	21,1	22,5
<b>Durante l'emergenza sanitaria l'impresa ha: (possibili più risposte) - tipologia di contributo solidale</b>		
partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli	39,5	31,7
donato dispositivi di protezione	11,6	25,7
Altro	25,6	19,3
donato prodotti/servizi dell'impresa	23,3	17,9
organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona	11,6	16,1
partecipato ad iniziative promosse dell'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali)	11,6	13,8
contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza	4,7	12,4

\* dato 1ª edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.

\*\*a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2ª edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'

Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Forli-Cesena-2/2

	Forli-Cesena	Emilia-Romagna**
<b>LA DELICATA FASE DI FINE LOCKDOWN: LE DIFFICOLTA' RISCONTRATE DALLE IMPRESE</b>		
<b>Quali sono state le principali difficoltà riscontrate nell'organizzazione dell'attività in sicurezza? (massimo due risposte)</b>		
Reperire i dispositivi necessari per lavorare in sicurezza	48,2	51,2
Alti costi sostenuti per dispositivi e/o per l'attivazione di adeguate procedure di sicurezza	29,5	31,4
Difficoltà legate all'accesso e al distanziamento della clientela	20,5	16,1
Difficoltà della gestione del personale nel rispetto delle misure di contenimento del contagio	11,2	15,4
Difficoltà nell'adeguamento degli spazi di lavoro per gestire il distanziamento	8,5	9,3
Altro	17,9	13,5
<b>Indichi se l'impresa ha riscontrato le seguenti difficoltà (indicare una risposta ad ogni riga)</b>		
assenza di nuovi ordini	64,4	66,2
manca di liquidità	59,4	55,9
riduzione/assenza di visite commerciali presso i clienti	44,7	49,4
mancati pagamenti di prodotti venduti/servizi resi	45,2	46,2
incremento prezzi materie prime	41,1	38,8
chiusura prolungata della rete distributiva (es. negozi)	42,5	36,9
mancati rapporti commerciali legati a eventi fieristici (esposizione, incontri d'affari, etc.)	33,8	36,5
difficoltà nel reperire materie prime e/o prodotti semilavorati	37,0	36,3
annullamento ordini già effettuati	32,0	34,6
<b>Quota imprese che hanno riscontrato un grado di complessità insostenibile ed elevato per:</b>		
Accesso agli uffici degli enti pubblici	57,8	68,5
Comprensione di normative e disposizioni nazionali, regionali e comunali	56,9	60,2
Produzione documentazione necessaria per accesso a misure di sostegno della liquidità e del credito	44,1	52,8
Richiesta di garanzia fino a 25 mila euro	50,5	51,8
Adeguamento alla normativa in materia di salute e sicurezza	46,9	51,4
Accesso ai servizi web degli enti pubblici	47,1	50,3
Reperire e comprendere informazioni relative a pagamenti di imposte e contributi	32,5	36,2
Pagamenti della P.A.	31,6	31,8
Richiesta indennità 600 euro	23,5	26,2
Invio di comunicazione alla Prefettura per dare continuità all'attività	17,0	19,7
<b>RUOLO ASSOCIATIVO</b>		
<b>L'Associazione con gli uffici e il sito web è stata un punto di riferimento e di supporto durante l'emergenza? (dato regionale grezzo)</b>		
quota imprese che si sono rivolte all'associazione	86,9	91,5
di cui:		
imprese che indicano l'associazione come punto di riferimento e di supporto	94,8	84,0
* dato 1 <sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2 <sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'		

Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Modena-1/2

	Modena	Emilia-Romagna**
N. risposte	259	1139
<b>TREND DEL FATTURATO (il dato risulta ponderato per macro-settore anche a livello provinciale)</b>		
Il fatturato di marzo della sua azienda*	n.d.	-53,6
Il fatturato di aprile della sua azienda	-61,6	-56,3
Il fatturato di maggio della sua azienda	-40,0	-38,0
<b>TEMPI DI RECUPERO FATTURATO PRE-COVID</b>		
<b>Entro quanto tempo ritiene potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?</b>		
Entro ottobre 2020 (a)	5,5	6,0
Entro dicembre 2020 (a)	7,8	8,1
Entro marzo 2021 (a)	8,2	7,9
Entro aprile/giugno 2021 (a)	11,0	10,1
Oltre giugno 2021 (a)	16,9	14,2
Non so, sono molto incerto rispetto all'andamento futuro del mercato	50,7	53,6
Imprenditori non incerti (=a) indicano in media un numero di mesi necessari per recuperare i livelli di fatturato pre-covid pari a:	12	12
<b>CAMBIAMENTI REATTIVI</b>		
<b>Guardando al prossimo futuro l'impresa (entro i 12 mesi): (indicare una risposta per riga)</b>		
imprese che prevedono di attivare almeno un cambiamento reattivo	53,7	51,8
<b>quota imprese che nel prossimo futuro prevedono un cambiamento reattivo per tipologia di cambiamento:</b>		
attiverà nuovi canali di vendita	30,0	29,7
cambierà l'organizzazione interna (es. smart-working, diversificazione orari/turni, etc.)	22,0	25,6
amplierà il numero di committenti	16,3	19,9
entrerà in nuovi mercati	15,0	17,6
attiverà nuove relazioni d'impresa (reti d'impresa, ATI, etc.)	15,9	15,3
acquisterà materie prime/semilavorati su nuovi mercati	9,3	10,3
modificherà la struttura proprietaria	7,5	6,4
aumenterà il numero di dipendenti	3,5	5,7
cambierà il settore di attività	1,8	2,9
<b>DIGITALE</b>		
<b>Rispetto alle tecnologie digitali elencate di seguito indichi se l'impresa durante l'emergenza ne ha attivato l'utilizzo e/o ne ha migliorato le funzionalità e/o ne ha intensificato l'uso (indicare una o più risposte per ogni riga)</b>		
imprese che hanno attivato e/o migliorato e/o intensificato l'uso di una o più tecnologie digitali di cui:	59,8	57,3
<i>hanno attivato/ introdotto lo strumento (prima assente)</i>	28,2	29,1
<i>hanno migliorato/ampliato le funzionalità</i>	40,5	36,9
<i>hanno aumentato l'utilizzo</i>	78,6	70,5
<b>L'impresa in questo periodo con quale intensità ha utilizzato i social network (facebook, twitter, instagram, etc.) per relazionarsi con:</b>		
<b>(indicare una risposta per riga)</b>		
Imprese che usano i social network per relazionarsi e comunicare con clienti, fornitori e dipendenti	70,3	65,5
imprese che durante l'emergenza ne hanno intensificato l'utilizzo	51,9	50,4
<b>SOLIDARIETA' ARTIGIANA</b>		
imprese che durante l'emergenza hanno svolto una o più azioni solidali	21,9	22,5
<b>Durante l'emergenza sanitaria l'impresa ha: (possibili più risposte) - tipologia di contributo solidale</b>		
partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli	31,3	31,7
donato dispositivi di protezione	25,0	25,7
Altro	16,7	19,3
donato prodotti/servizi dell'impresa	20,8	17,9
organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona	12,5	16,1
partecipato ad iniziative promosse dell'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali)	14,6	13,8
contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza	10,4	12,4
* dato 1 <sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2<sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'



Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Modena-2/2

	Modena	Emilia-Romagna**
<b>LA DELICATA FASE DI FINE LOCKDOWN: LE DIFFICOLTA' RISCONTRATE DALLE IMPRESE</b>		
<b>Quali sono state le principali difficoltà riscontrate nell'organizzazione dell'attività in sicurezza? (massimo due risposte)</b>		
Reperire i dispositivi necessari per lavorare in sicurezza	48,8	51,2
Alti costi sostenuti per dispositivi e/o per l'attivazione di adeguate procedure di sicurezza	27,6	31,4
Difficoltà legate all'accesso e al distanziamento della clientela	22,0	16,1
Difficoltà della gestione del personale nel rispetto delle misure di contenimento del contagio	8,1	15,4
Difficoltà nell'adeguamento degli spazi di lavoro per gestire il distanziamento	6,5	9,3
Altro	19,9	13,5
<b>Indichi se l'impresa ha riscontrato le seguenti difficoltà (indicare una risposta ad ogni riga)</b>		
assenza di nuovi ordini	70,9	66,2
manca di liquidità	64,1	55,9
riduzione/assenza di visite commerciali presso i clienti	59,0	49,4
mancati pagamenti di prodotti venduti/servizi resi	42,7	46,2
incremento prezzi materie prime	39,3	38,8
chiusura prolungata della rete distributiva (es. negozi)	41,5	36,9
mancati rapporti commerciali legati a eventi fieristici (esposizione, incontri d'affari, etc.)	42,7	36,5
difficoltà nel reperire materie prime e/o prodotti semilavorati	30,8	36,3
annullamento ordini già effettuati	35,0	34,6
<b>Quota imprese che hanno riscontrato un grado di complessità insostenibile ed elevato per:</b>		
Accesso agli uffici degli enti pubblici	71,8	68,5
Comprensione di normative e disposizioni nazionali, regionali e comunali	63,8	60,2
Produzione documentazione necessaria per accesso a misure di sostegno della liquidità e del credito	60,3	52,8
Richiesta di garanzia fino a 25 mila euro	56,0	51,8
Adeguamento alla normativa in materia di salute e sicurezza	50,9	51,4
Accesso ai servizi web degli enti pubblici	53,3	50,3
Reperire e comprendere informazioni relative a pagamenti di imposte e contributi	36,5	36,2
Pagamenti della P.A.	34,2	31,8
Richiesta indennità 600 euro	28,4	26,2
Invio di comunicazione alla Prefettura per dare continuità all'attività	20,7	19,7
<b>RUOLO ASSOCIATIVO</b>		
<b>L'Associazione con gli uffici e il sito web è stata un punto di riferimento e di supporto durante l'emergenza? (dato regionale grezzo)</b>		
quota imprese che si sono rivolte all'associazione	84,8	91,5
di cui:		
imprese che indicano l'associazione come punto di riferimento e di supporto	90,5	84,0
* dato 1 <sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2 <sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'		

## Risultati 2ª edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Parma-1/2

	Parma	Emilia-Romagna**
N. risposte	197	1139
<b>TREND DEL FATTURATO (il dato risulta ponderato per macro-settore anche a livello provinciale)</b>		
Il fatturato di marzo della sua azienda*	-50,1	-53,6
Il fatturato di aprile della sua azienda	-52,2	-56,3
Il fatturato di maggio della sua azienda	-35,3	-38,0
<b>TEMPI DI RECUPERO FATTURATO PRE-COVID</b>		
<b>Entro quanto tempo ritiene potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?</b>		
Entro ottobre 2020 (a)	8,2	6,0
Entro dicembre 2020 (a)	11,2	8,1
Entro marzo 2021 (a)	4,7	7,9
Entro aprile/giugno 2021 (a)	13,5	10,1
Oltre giugno 2021 (a)	10,6	14,2
Non so, sono molto incerto rispetto all'andamento futuro del mercato	51,8	53,6
Imprenditori non incerti (=a) indicano in media un numero di mesi necessari per recuperare i livelli di fatturato pre-covid pari a:	11	12
<b>CAMBIAMENTI REATTIVI</b>		
<b>Guardando al prossimo futuro l'impresa (entro i 12 mesi): (indicare una risposta per riga)</b>		
imprese che prevedono di attivare almeno un cambiamento reattivo	52,9	51,8
<b>quota imprese che nel prossimo futuro prevedono un cambiamento reattivo per tipologia di cambiamento:</b>		
attiverà nuovi canali di vendita	25,9	29,7
cambierà l'organizzazione interna (es. smart-working, diversificazione orari/turni, etc.)	19,0	25,6
amplierà il numero di committenti	13,8	19,9
entrerà in nuovi mercati	14,4	17,6
attiverà nuove relazioni d'impresa (reti d'impresa, ATI, etc.)	12,6	15,3
acquisterà materie prime/semilavorati su nuovi mercati	12,1	10,3
modificherà la struttura proprietaria	8,0	6,4
aumenterà il numero di dipendenti	1,7	5,7
cambierà il settore di attività	3,4	2,9
<b>DIGITALE</b>		
<b>Rispetto alle tecnologie digitali elencate di seguito indichi se l'impresa durante l'emergenza ne ha attivato l'utilizzo e/o ne ha migliorato le funzionalità e/o ne ha intensificato l'uso (indicare una o più risposte per ogni riga)</b>		
imprese che hanno attivato e/o migliorato e/o intensificato l'uso di una o più tecnologie digitali di cui:	61,2	57,3
<i>hanno attivato/ introdotto lo strumento (prima assente)</i>	27,9	29,1
<i>hanno migliorato/ampliato le funzionalità</i>	38,5	36,9
<i>hanno aumentato l'utilizzo</i>	65,4	70,5
<b>L'impresa in questo periodo con quale intensità ha utilizzato i social network (facebook, twitter, instagram, etc.) per relazionarsi con:</b>		
<b>(indicare una risposta per riga)</b>		
Imprese che usano i social network per relazionarsi e comunicare con clienti, fornitori e dipendenti	65,3	65,5
imprese che durante l'emergenza ne hanno intensificato l'utilizzo	49,5	50,4
<b>SOLIDARIETA' ARTIGIANA</b>		
imprese che durante l'emergenza hanno svolto una o più azioni solidali	24,1	22,5
<b>Durante l'emergenza sanitaria l'impresa ha: (possibili più risposte) - tipologia di contributo solidale</b>		
partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli	29,3	31,7
donato dispositivi di protezione	48,8	25,7
Altro	14,6	19,3
donato prodotti/servizi dell'impresa	19,5	17,9
organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona	26,8	16,1
partecipato ad iniziative promosse dell'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali)	19,5	13,8
contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza	17,1	12,4
* dato 1ª edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2ª edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'

Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Parma-2/2

	Parma	Emilia-Romagna**
<b>LA DELICATA FASE DI FINE LOCKDOWN: LE DIFFICOLTA' RISCONTRATE DALLE IMPRESE</b>		
<b>Quali sono state le principali difficoltà riscontrate nell'organizzazione dell'attività in sicurezza? (massimo due risposte)</b>		
Reperire i dispositivi necessari per lavorare in sicurezza	51,8	51,2
Alti costi sostenuti per dispositivi e/o per l'attivazione di adeguate procedure di sicurezza	29,3	31,4
Difficoltà legate all'accesso e al distanziamento della clientela	17,8	16,1
Difficoltà della gestione del personale nel rispetto delle misure di contenimento del contagio	10,5	15,4
Difficoltà nell'adeguamento degli spazi di lavoro per gestire il distanziamento	12,0	9,3
Altro	11,0	13,5
<b>Indichi se l'impresa ha riscontrato le seguenti difficoltà (indicare una risposta ad ogni riga)</b>		
assenza di nuovi ordini	59,7	66,2
manca di liquidità	58,0	55,9
riduzione/assenza di visite commerciali presso i clienti	44,2	49,4
mancati pagamenti di prodotti venduti/servizi resi	43,1	46,2
incremento prezzi materie prime	38,7	38,8
chiusura prolungata della rete distributiva (es. negozi)	46,4	36,9
mancati rapporti commerciali legati a eventi fieristici (esposizione, incontri d'affari, etc.)	33,1	36,5
difficoltà nel reperire materie prime e/o prodotti semilavorati	38,7	36,3
annullamento ordini già effettuati	24,9	34,6
<b>Quota imprese che hanno riscontrato un grado di complessità insostenibile ed elevato per:</b>		
Accesso agli uffici degli enti pubblici	76,7	68,5
Comprensione di normative e disposizioni nazionali, regionali e comunali	59,8	60,2
Produzione documentazione necessaria per accesso a misure di sostegno della liquidità e del credito	52,9	52,8
Richiesta di garanzia fino a 25 mila euro	51,3	51,8
Adeguamento alla normativa in materia di salute e sicurezza	52,9	51,4
Accesso ai servizi web degli enti pubblici	55,4	50,3
Reperire e comprendere informazioni relative a pagamenti di imposte e contributi	35,9	36,2
Pagamenti della P.A.	32,9	31,8
Richiesta indennità 600 euro	29,4	26,2
Invio di comunicazione alla Prefettura per dare continuità all'attività	25,5	19,7
<b>RUOLO ASSOCIATIVO</b>		
<b>L'Associazione con gli uffici e il sito web è stata un punto di riferimento e di supporto durante l'emergenza? (dato regionale grezzo)</b>		
quota imprese che si sono rivolte all'associazione di cui:	80,1	91,5
imprese che indicano l'associazione come punto di riferimento e di supporto	88,3	84,0

\* dato 1<sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.

\*\*a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2<sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'

Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Ravenna-1/2

	Ravenna	Emilia-Romagna**
N. risposte	208	1139
<b>TREND DEL FATTURATO (il dato risulta ponderato per macro-settore anche a livello provinciale)</b>		
Il fatturato di marzo della sua azienda*	-53,2	-53,6
Il fatturato di aprile della sua azienda	-56,7	-56,3
Il fatturato di maggio della sua azienda	-40,7	-38,0
<b>TEMPI DI RECUPERO FATTURATO PRE-COVID</b>		
<b>Entro quanto tempo ritiene potranno essere recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid 19?</b>		
Entro ottobre 2020 (a)	5,9	6,0
Entro dicembre 2020 (a)	5,3	8,1
Entro marzo 2021 (a)	8,9	7,9
Entro aprile/giugno 2021 (a)	10,1	10,1
Oltre giugno 2021 (a)	13,6	14,2
Non so, sono molto incerto rispetto all'andamento futuro del mercato	56,2	53,6
Imprenditori non incerti (=a) indicano in media un numero di mesi necessari per recuperare i livelli di fatturato pre-covid pari a:	12	12
<b>CAMBIAMENTI REATTIVI</b>		
<b>Guardando al prossimo futuro l'impresa (entro i 12 mesi): (indicare una risposta per riga)</b>		
imprese che prevedono di attivare almeno un cambiamento reattivo	53,4	51,8
<b>quota imprese che nel prossimo futuro prevedono un cambiamento reattivo per tipologia di cambiamento:</b>		
attiverà nuovi canali di vendita	25,0	29,7
cambierà l'organizzazione interna (es. smart-working, diversificazione orari/turni, etc.)	23,3	25,6
amplierà il numero di committenti	15,3	19,9
entrerà in nuovi mercati	9,1	17,6
attiverà nuove relazioni d'impresa (reti d'impresa, ATI, etc.)	13,1	15,3
acquirerà materie prime/semilavorati su nuovi mercati	8,0	10,3
modificherà la struttura proprietaria	5,7	6,4
aumenterà il numero di dipendenti	5,7	5,7
cambierà il settore di attività	3,4	2,9
<b>DIGITALE</b>		
<b>Rispetto alle tecnologie digitali elencate di seguito indichi se l'impresa durante l'emergenza ne ha attivato l'utilizzo e/o ne ha migliorato le funzionalità e/o ne ha intensificato l'uso (indicare una o più risposte per ogni riga)</b>		
imprese che hanno attivato e/o migliorato e/o intensificato l'uso di una o più tecnologie digitali di cui:	50,9	57,3
<i>hanno attivato/ introdotto lo strumento (prima assente)</i>	29,1	29,1
<i>hanno migliorato/ampliato le funzionalità</i>	37,2	36,9
<i>hanno aumentato l'utilizzo</i>	72,1	70,5
<b>L'impresa in questo periodo con quale intensità ha utilizzato i social network (facebook, twitter, instagram, etc.) per relazionarsi con:</b>		
<b>(indicare una risposta per riga)</b>		
Imprese che usano i social network per relazionarsi e comunicare con clienti, fornitori e dipendenti	63,3	65,5
imprese che durante l'emergenza ne hanno intensificato l'utilizzo	51,4	50,4
<b>SOLIDARIETA' ARTIGIANA</b>		
imprese che durante l'emergenza hanno svolto una o più azioni solidali	21,9	22,5
<b>Durante l'emergenza sanitaria l'impresa ha: (possibili più risposte) - tipologia di contributo solidale</b>		
partecipato a iniziative per sostenere fasce di popolazione più deboli	24,3	31,7
donato dispositivi di protezione	24,3	25,7
Altro	16,2	19,3
donato prodotti/servizi dell'impresa	13,5	17,9
organizzato una raccolta fondi per ospedali/protezione civile della sua zona	13,5	16,1
partecipato ad iniziative promosse dell'associazione (es. donazione di respiratori agli ospedali)	13,5	13,8
contribuito alla realizzazione di strutture sanitarie per affrontare l'emergenza	10,8	12,4
* dato 1 <sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2<sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'

Risultati 2<sup>a</sup> edizione survey 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-Romagna' 5-15 giugno 2020 - FOCUS PROV.Ravenna-2/2

	Ravenna	Emilia-Romagna**
<b>LA DELICATA FASE DI FINE LOCKDOWN: LE DIFFICOLTA' RISCONTRATE DALLE IMPRESE</b>		
<b>Quali sono state le principali difficoltà riscontrate nell'organizzazione dell'attività in sicurezza? (massimo due risposte)</b>		
Reperire i dispositivi necessari per lavorare in sicurezza	42,7	51,2
Alti costi sostenuti per dispositivi e/o per l'attivazione di adeguate procedure di sicurezza	30,6	31,4
Difficoltà legate all'accesso e al distanziamento della clientela	20,9	16,1
Difficoltà della gestione del personale nel rispetto delle misure di contenimento del contagio	10,7	15,4
Difficoltà nell'adeguamento degli spazi di lavoro per gestire il distanziamento	6,3	9,3
Altro	17,5	13,5
<b>Indichi se l'impresa ha riscontrato le seguenti difficoltà (indicare una risposta ad ogni riga)</b>		
assenza di nuovi ordini	66,2	66,2
manca di liquidità	59,0	55,9
riduzione/assenza di visite commerciali presso i clienti	48,7	49,4
mancati pagamenti di prodotti venduti/servizi resi	40,0	46,2
incremento prezzi materie prime	41,0	38,8
chiusura prolungata della rete distributiva (es. negozi)	43,1	36,9
mancati rapporti commerciali legati a eventi fieristici (esposizione, incontri d'affari, etc.)	40,0	36,5
difficoltà nel reperire materie prime e/o prodotti semilavorati	37,4	36,3
annullamento ordini già effettuati	41,5	34,6
<b>Quota imprese che hanno riscontrato un grado di complessità insostenibile ed elevato per:</b>		
Accesso agli uffici degli enti pubblici	64,0	68,5
Comprensione di normative e disposizioni nazionali, regionali e comunali	59,8	60,2
Produzione documentazione necessaria per accesso a misure di sostegno della liquidità e del credito	50,5	52,8
Richiesta di garanzia fino a 25 mila euro	50,6	51,8
Adeguamento alla normativa in materia di salute e sicurezza	45,4	51,4
Accesso ai servizi web degli enti pubblici	46,6	50,3
Reperire e comprendere informazioni relative a pagamenti di imposte e contributi	45,4	36,2
Pagamenti della P.A.	25,7	31,8
Richiesta indennità 600 euro	26,2	26,2
Invio di comunicazione alla Prefettura per dare continuità all'attività	12,0	19,7
<b>RUOLO ASSOCIATIVO</b>		
<b>L'Associazione con gli uffici e il sito web è stata un punto di riferimento e di supporto durante l'emergenza? (dato regionale grezzo)</b>		
quota imprese che si sono rivolte all'associazione	88,0	91,5
di cui:		
imprese che indicano l'associazione come punto di riferimento e di supporto	88,3	84,0
* dato 1 <sup>a</sup> edizione survey aprile 2020 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole'.		
**a livello regionale il dato risulta ponderato per settore e dimensione d'impresa, mentre a livello provinciale il dato è grezzo.		
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Sondaggio 2 <sup>a</sup> edizione 'Effetti del coronavirus sulle MPI dell'Emilia-R.'		